



**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
LEVANTE TIGULLIO**

Cso IV Novembre, 115 - 16030 Cogorno (GE)
Tel. 0185 383442 Email: gemm18400q@istruzione.it - PEC: gemm18400q@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 90069040104 - C.M.: GEMM18400Q

**REGOLAMENTO BYOD
UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI PERSONALI A SCUOLA**

L'AZIONE #6 del PNSD *"Politiche attive per il BYOD (Bring your own device)"* prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi.

Nel Piano Nazionale Scuola Digitale si legge testualmente: *"La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato"*.

Questo Istituto intende offrire agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione attraverso modalità che contribuiscano al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone al contempo la sicurezza e fornendo gli strumenti per una corretta gestione dei rischi e dei pericoli della Rete.

Si rende pertanto necessario normare l'uso dei dispositivi mobili a scuola come segue.

Art. 1. Definizione

Per BYOD, acronimo dell'inglese Bring Your Own Device (*porta il tuo dispositivo*), si intende un'innovativa politica educativa che consenta agli studenti e ai docenti di portare a scuola i propri dispositivi tecnologici e di utilizzarli per scopi didattici.

Art. 2. Dispositivi ammessi

Tablet, PC portatili, e-reader e smartphone

Art 3. Autorizzazione all'uso didattico dei dispositivi

I dispositivi devono essere usati a scuola solo per scopi didattici e previa autorizzazione esplicita dell'insegnante. Non è consentito l'uso delle applicazioni di registrazione audio/video e della fotocamera non espressamente autorizzati dal docente in servizio e senza il consenso dei soggetti coinvolti. Qualsiasi uso improprio e non autorizzato sarà sanzionato dal punto di vista disciplinare e potrà prevedere, a seconda della gravità dell'infrazione, il ritiro e la sospensione dell'uso del dispositivo stesso durante l'attività con eventuali ricadute sulla valutazione della stessa.

Art. 4. Responsabilità individuale

Ogni studente è responsabile della custodia e del corretto utilizzo del proprio dispositivo. La scuola non sarà ritenuta responsabile di smarrimento, furto o danneggiamento del bene che, in nessun caso, dovrà essere lasciato a scuola oltre l'orario delle lezioni e incustodito durante lo svolgimento delle

stesse. L'alunno deve comprendere che il dispositivo mobile è uno strumento funzionale al suo apprendimento, pertanto è sua precisa responsabilità presentarsi a scuola, quando richiesto, con il proprio dispositivo, garantendone la funzionalità (adeguata capienza di memoria, carica, etc.) come qualsiasi altro supporto alla didattica. Si suggerisce di dotarsi eventualmente di caricabatteria portatile. La dimenticanza del dispositivo o l'eventuale limitazione della sua funzionalità dovuta a negligenza dell'alunno saranno sanzionate a discrezione del docente.

Art. 5. Connessione alla rete Wi-Fi dell'Istituto

La connessione alla rete Wi-Fi d'Istituto da dispositivi mobili personali non è di norma consentita. Tuttavia, in considerazione di esigenze didattiche, il Dirigente scolastico potrà autorizzare le classi aderenti a sperimentazioni in essere, temporaneamente o per l'intero anno scolastico, l'accesso alla rete WiFi dell'istituto.

Art. 6. Diritti di proprietà intellettuale

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui: non è ammessa la copia o il plagio di alcun materiale; non è ammessa la violazione del copyright (es. fare copie illegali di software, musica, giochi o film); si deve attribuire, citare e richiedere il consenso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali. La violazione del diritto d'autore è un reato sanzionabile a norma di legge.

Art. 7. Diritto di ispezione

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, rivelandone il contenuto alle forze dell'ordine qualora lo ritenga necessario.

Art.8. Sanzioni per il mancato rispetto del Regolamento

L'accesso al network della scuola è una preziosa opportunità, non un diritto. L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti osservino le regole dell'I.C., agiscano responsabilmente e rispettino i termini e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola. Il mancato rispetto di termini e condizioni potrà portare alla temporanea o permanente perdita di accesso alla rete nonché ad altre azioni disciplinari e legali, se necessario. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente al loro insegnante ogni uso improprio del device o eventuali anomalie nella Rete. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto, secondo il Regolamento di Istituto. I dispositivi potranno essere confiscati per l'intera giornata.

Art. 9. Compiti dell'insegnante

L'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni e segnalare ai Tecnici le eventuali anomalie nella Rete. Sarà altresì compito dei docenti, qualora si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura dandone comunicazione all'animatore digitale.

Art. 10. Compito dell'Istituto

Sarà cura della scuola mettere a disposizione, in comodato d'uso, un adeguato numero di device per gli alunni che ne fossero privi, al fine di permettere la partecipazione di tutti alle attività programmate dai docenti. L'istituto avrà, altresì, cura di garantire connessioni sicure mediante l'utilizzo dei dispositivi più adatti compatibilmente con le necessità di utilizzo della Rete e nei limiti dei fondi disponibili.